

Rassegna del 22/06/2024

INTESA SANPAOLO TERRITORI

22/06/24	Corriere del Veneto Padova e Rovigo	17 Le «piccole» & il meglio del «Made in Italy»	<i>Favero Gianni</i>	2
22/06/24	Corriere del Veneto Vicenza e Bassano	17 Le «piccole» & il meglio del «Made in Italy»	<i>Favero Gianni</i>	5
22/06/24	Corriere del Veneto Venezia e Mestre	17 Le «piccole» & il meglio del «Made in Italy»	<i>Favero Gianni</i>	7
22/06/24	Corriere del Veneto Treviso e Belluno	17 Le «piccole» & il meglio del «Made in Italy»	<i>Favero Gianni</i>	9
22/06/24	Corriere di Verona	17 Le «piccole» & il meglio del «Made in Italy»	<i>Favero Gianni</i>	12

INTESA SANPAOLO TERRITORI

& LE «PICCOLE» & IL MEGLIO DEL «MADE IN ITALY»

Fiori all'occhiello della produzione resiliente, creativa e green a Padova vincono dieci aziende che hanno una marcia in più dal design di Athesis a Westrafo e Ygros per la meccanica

di **Gianni Favero**

Quarta tappa sulle 15 previste dal programma, oggi, a Padova, di «**Imprese vincenti**», ricognizione sistematica in tutto il Paese lanciata da **Intesa Sanpaolo** per individuare imprese di taglio medio-piccolo particolarmente rappresentative del Made in Italy. Condotta con Visa, l'indagine sul territorio occidentale del Triveneto ha alla fine selezionato dieci realtà che andranno a comporre il bouquet di 150 chiamate poi a partecipare ad un evento conclusivo nazionale. Dall'inizio di «**Imprese vincenti**», giunto alla sua quinta edizione, le autocandidature avanzate sono state circa 14 mila, espressione di un parterre di unità produttive in cui operano 150 mila addetti e che realizzano ricavi per circa 35 miliardi.

I criteri di selezione si fondano sulla capacità di aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi in valore economico e impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare.

Per il round padovano, tra le dieci imprese che hanno superato l'ultimo filtro degli analisti di **Intesa Sanpaolo** è la meccanica il comparto più rappresentato. Due di queste, in coerenza con una tra le abilità venete che più si sono affermate in ambito internazionale, concepiscono e fabbri-

cano macchine. A Montorso Vicentino (Vicenza) a ricevere il riconoscimento è l'azienda Feltre, nata nel 1973 e specializzata nell'automazione al servizio delle concerie. La progettazione e la produzione vertono essenzialmente sui macchinari per la movimentazione e la manipolazione delle pelli e quelli per pelli grezze, oltre a sistemi di carico e scarico delle botti. La Leas, di San Giorgio in Bosco (Padova), in 50 anni di attività si è invece affermata nelle soluzioni per l'automazione industriale e negli impianti di saldatura e assemblaggio automatici di componenti e prodotti in lamiera. Oggi impiega 160 addetti distribuiti in tre stabilimenti. I piani alti della graduatoria di **Intesa** propongono ancora, nel Vicentino, due insegne meccaniche «vincenti». La prima è Westrafo, sede nel capoluogo, che si occupa di trasformatori elettrici e di accumulatori. In particolare, l'azienda si distingue per l'uso di Fr3, un fluido isolante naturale ottenuto dalla soia. Le valvole per accensione dei motori per scooter, invece, è il cavallo di battaglia di Ygros, di Zanè, nata più di 40 anni fa con la vocazione delle lavorazioni meccaniche innovative. In campo edile l'obiettivo si sposta in Alto Adige, a Frangarto di Appiano, poco lontano da Bolzano. Qui Eurotherm, sorta nel 1984 e società Benefit dallo scorso anno, opera da sempre nella commercializzazione di sistemi radianti per ambienti di vita e di lavoro in Italia e all'estero. Il riscaldamento e la climatizzazione sono ambiti

centrali anche nel business di Giordano Controls, di Villa Bartolomea (Verona), il cui approccio giunge dai lati elettromeccanico, elettronico ed informatico. L'eccellenza in questo caso è rappresentata dai risultati conseguiti in termini di risparmio energetico anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Lo spazio casa è invece quello contemplato poi da Antea, realtà di Rubano (Padova) dell'alta tappezzeria. I materiali non utilizzati si riversano in oggetti di design grazie al brand interno Asteria. I rivestimenti, gli arredi e i pavimenti in legno biocompatibile sono quindi l'attività centrale di Fiemme Tremila, di Predazzo, nel Trentino. Fondata nel 1993, l'azienda ha ora raggiunto il traguardo della completa indipendenza energetica da combustibili fossili, potendosi fregiare, anche grazie a questo, del distintivo di Società Benefit. Ancora in materia di arredamento, ma questa volta per strutture ospedaliere e residenziali, e di nuovo nel padovano, è la volta di Malvestio, di Camposampiero. La lunga esperienza, che risale al 1937, ora consente alla società di proporre un'ampia gamma di offerte, dagli arredi sanitari più essenziali fino ai sofisticati letti per la terapia intensiva. Tra le eccellenze non poteva mancare, infine, la moda. Il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo** va perciò anche ad Athesis, di Maccari (Verona), sigla dell'abbigliamento tecnico e sportivo, proprietaria dei marchi newland, Dry Heat e



Alpen Way. Un'azienda familiare che impiega materiali sostenibili e produce quasi esclusivamente nella propria sede. «Le dieci aziende che oggi premiamo – riferisce [Cristina Balbo](#), direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di [Intesa Sanpaolo](#) - rappresentano un esempio delle migliori Pmi che compongono il sistema produttivo del Triveneto, poiché hanno saputo affrontare le tematiche della transizione digitale e della sostenibilità, creando valore per l'economia, incremento occupazio-

nale e benessere. A fine 2023 sono oltre 207 mila le aziende medio-piccole del Nordest clienti della nostra banca, alle quali abbiamo erogato finanziamenti per circa 1,7 miliardi, di cui 750 milioni per investimenti in sostenibilità ed economia circolare. Con il nuovo programma 'Il tuo futuro è la nostra impresa' – chiude Balbo - abbiamo messo a disposizione 120 miliardi fino al 2026 per accompagnarle verso la transizione ecologica e continuare così a rafforzare la loro competitività nei mercati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protagonisti

Le aziende nordestine selezionate da [Intesa Sanpaolo](#) come «[Imprese Vincenti](#)» al Kube di Padova per la tappa della quinta edizione del programma. Qui accanto [Cristina Balbo](#), direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di [Intesa Sanpaolo](#)

Da sapere

● A Padova, nello spazio Kube, si è svolta la quarta delle 15 tappe del programma in [Intesa Sanpaolo](#) «[Imprese Vincenti](#)» per valorizzare le piccole e medie imprese in grado di rappresentare un'eccellenza territoriale

● Nel corso dell'evento patavino sono state presentate dieci aziende del territorio tra le 4.000 auto candidate

DS131

DS131



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - S.41637

& LE «PICCOLE» & IL MEGLIO DEL «MADE IN ITALY»

Fiori all'occhiello della produzione resiliente, creativa e green a Padova vincono dieci aziende che hanno una marcia in più dal design di Athesis a Westrafo e Ygros per la meccanica

di **Gianni Favero**

Quarta tappa sulle 15 previste dal programma, oggi, a Padova, di «**Imprese vincenti**», ricognizione sistematica in tutto il Paese lanciata da **Intesa Sanpaolo** per individuare imprese di taglio medio-piccolo particolarmente rappresentative del Made in Italy. Condotta con Visa, l'indagine sul territorio occidentale del Triveneto ha alla fine selezionato dieci realtà che andranno a comporre il bouquet di 150 chiamate poi a partecipare ad un evento conclusivo nazionale. Dall'inizio di «**Imprese vincenti**», giunto alla sua quinta edizione, le autocandidature avanzate sono state circa 14 mila, espressione di un parterre di unità produttive in cui operano 150 mila addetti e che realizzano ricavi per circa 35 miliardi.

I criteri di selezione si fondano sulla capacità di aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi in valore economico e impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare.

Per il round padovano, tra le dieci imprese che hanno superato l'ultimo filtro degli analisti di **Intesa Sanpaolo** è la meccanica il comparto più rappresentato. Due di queste, in coerenza con una tra le abilità venete che più si sono affermate in ambito internazionale, concepiscono e fabbri-

cano macchine. A Montorso Vicentino (Vicenza) a ricevere il riconoscimento è l'azienda Feltre, nata nel 1973 e specializzata nell'automazione al servizio delle concerie. La progettazione e la produzione vertono essenzialmente sui macchinari per la movimentazione e la manipolazione delle pelli e quelli per pelli grezze, oltre a sistemi di carico e scarico delle botti. La Leas, di San Giorgio in Bosco (Padova), in 50 anni di attività si è invece affermata nelle soluzioni per l'automazione industriale e negli impianti di saldatura e assemblaggio automatici di componenti e prodotti in lamiera. Oggi impiega 160 addetti distribuiti in tre stabilimenti. I piani alti della graduatoria di **Intesa** propongono ancora, nel Vicentino, due insegne meccaniche «vincenti». La prima è Westrafo, sede nel capoluogo, che si occupa di trasformatori elettrici e di accumulatori. In particolare, l'azienda si distingue per l'uso di Fr3, un fluido isolante naturale ottenuto dalla soia. Le valvole per accensione dei motori per scooter, invece, è il cavallo di battaglia di Ygros, di Zanè, nata più di 40 anni fa con la vocazione delle lavorazioni meccaniche innovative. In campo edile l'obiettivo si sposta in Alto Adige, a Frangarto di Appiano, poco lontano da Bolzano. Qui Eurotherm, sorta nel 1984 e società Benefit dallo scorso anno, opera da sempre nella commercializzazione di sistemi radianti per ambienti di vita e di lavoro in Italia e all'estero. Il riscaldamento e la

climatizzazione sono ambiti centrali anche nel business di Giordano Controls, di Villa Bartolomea (Verona), il cui approccio giunge dai lati elettromeccanico, elettronico ed informatico. L'eccellenza in questo caso è rappresentata dai risultati conseguiti in termini di risparmio energetico anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Lo spazio casa è invece quello contemplato poi da Antea, realtà di Rubano (Padova) dell'alta tappezzeria. I materiali non utilizzati si riversano in oggetti di design grazie al brand interno Asteria. I rivestimenti, gli arredi e i pavimenti in legno biocompatibile sono quindi l'attività centrale di Fiemme Tremila, di Predazzo, nel Trentino. Fondata nel 1993, l'azienda ha ora raggiunto il traguardo della completa indipendenza energetica da combustibili fossili, potendosi fregiare, anche grazie a questo, del distintivo di Società Benefit. Ancora in materia di arredamento, ma questa volta per strutture ospedaliere e residenziali, e di nuovo nel padovano, è la volta di Malvestio, di Camposampiero. La lunga esperienza, che risale al 1937, ora consente alla società di proporre un'ampia gamma di offerte, dagli arredi sanitari più essenziali fino ai sofisticati letti per la terapia intensiva. Tra le eccellenze non poteva mancare, infine, la moda. Il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo** va perciò anche ad Athesis, di Maccari (Verona), sigla dell'abbigliamento tecnico e sportivo, proprietaria dei



marchi newland, Dry Heat e Alpen Way. Un'azienda familiare che impiega materiali sostenibili e produce quasi esclusivamente nella propria sede. «Le dieci aziende che oggi premiamo – riferisce [Cristina Balbo](#), direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di [Intesa Sanpaolo](#) – rappresentano un esempio delle migliori Pmi che compongono il sistema produttivo del Triveneto, poiché hanno saputo affrontare le tematiche della transizione digitale e della sostenibilità, creando valore per l'econo-

mia, incremento occupazionale e benessere. A fine 2023 sono oltre 207 mila le aziende medio-piccole del Nordest clienti della nostra banca, alle quali abbiamo erogato finanziamenti per circa 1,7 miliardi, di cui 750 milioni per investimenti in sostenibilità ed economia circolare. Con il nuovo programma 'Il tuo futuro è la nostra impresa' – chiude Balbo – abbiamo messo a disposizione 120 miliardi fino al 2026 per accompagnarle verso la transizione ecologica e continuare così a rafforzare la loro competitività nei mercati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti

Le aziende nordestine selezionate da [Intesa Sanpaolo](#) come «[Imprese Vincenti](#)» al Kube di Padova per la tappa della quinta edizione del programma. Qui accanto [Cristina Balbo](#), direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di [Intesa Sanpaolo](#)

Da sapere

● A Padova, nello spazio Kube, si è svolta la quarta delle 15 tappe del programma in [Intesa Sanpaolo](#)

«[Imprese Vincenti](#)» per valorizzare le piccole e medie imprese in grado di rappresentare un'eccellenza territoriale

● Nel corso dell'evento patavino sono state presentate dieci aziende del territorio tra le 4.000 auto candidate

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - S.41537

Focus DS131 DS131 Imprese vincenti & LE «PICCOLE» & IL MEGLIO DEL «MADE IN ITALY»

Fiori all'occhiello della produzione resiliente, creativa e green a Padova vincono dieci aziende che hanno una marcia in più dal design di Athesis a Westrafo e Ygros per la meccanica

di **Gianni Favero**

Quarta tappa sulle 15 previste dal programma, oggi, a Padova, di «Imprese vincenti», ricognizione sistematica in tutto il Paese lanciata da **Intesa Sanpaolo** per individuare imprese di taglio medio-piccolo particolarmente rappresentative del Made in Italy. Condotta con Visa, l'indagine sul territorio occidentale del Triveneto ha alla fine selezionato dieci realtà che andranno a comporre il bouquet di 150 chiamate poi a partecipare ad un evento conclusivo nazionale. Dall'inizio di «Imprese vincenti», giunto alla sua quinta edizione, le autocandidature avanzate sono state circa 14 mila, espressione di un parterre di unità produttive in cui operano 150 mila addetti e che realizzano ricavi per circa 35 miliardi.

I criteri di selezione si fondano sulla capacità di aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi in valore economico e impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare.

Per il round padovano, tra le dieci imprese che hanno superato l'ultimo filtro degli analisti di **Intesa Sanpaolo** è la meccanica il comparto più rappresentato. Due di queste, in coerenza con una tra le abilità venete che più si sono affermate in ambito internazionale, concepiscono e fabbricano macchine. A Montorso Vicentino (Vicenza) a ricevere il riconoscimento è l'azienda Feltre, nata nel 1973 e specializzata nell'automazione al servizio delle concerie. La progettazione e la produzione vertono essenzialmente sui macchinari per la movimentazione e la manipolazione delle pelli e quelli per pelli grezze, oltre a sistemi di carico e scarico delle botti. La Leas, di San Giorgio in Bosco (Padova), in 50 anni di attività si è invece affermata nelle soluzioni per l'automazione industriale e negli impianti di saldatura e assemblaggio automatici di componenti e prodotti in lamiera. Oggi impiega 160 addetti distribuiti in tre stabilimenti. I piani alti della graduatoria di **Intesa** propongono ancora, nel Vicentino, due insegne meccaniche «vincenti». La prima è Westrafo, sede nel capoluogo, che si occupa di trasformatori elettrici e di accumulatori. In particolare, l'azienda si distin-

gue per l'uso di Fr3, un fluido isolante naturale ottenuto dalla soia. Le valvole per accensione dei motori per scooter, invece, è il cavallo di battaglia di Ygros, di Zanè, nata più di 40 anni fa con la vocazione delle lavorazioni meccaniche innovative. In campo edile l'obiettivo si sposta in Alto Adige, a Frangardo di Appiano, poco lontano da Bolzano. Qui Eurotherm, sorta nel 1984 e società Benefit dallo scorso anno, opera da sempre nella commercializzazione di sistemi radianti per ambienti di vita e di lavoro in Italia e all'estero. Il riscaldamento e la climatizzazione sono ambiti centrali anche nel business di Giordano Controls, di Villa Bartolomea (Verona), il cui approccio giunge dai lati elettromeccanico, elettronico ed informatico. L'eccellenza in questo caso è rappresentata dai risultati conseguiti in termini di risparmio energetico anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Lo spazio casa è invece quello contemplato poi da Antea, realtà di Rubano (Padova) dell'alta tappezzeria. I materiali non utilizzati si riversano in oggetti di design grazie al brand interno Asteria. I rivestimenti, gli arredi e i pavimenti in legno biocompatibile sono quindi



l'attività centrale di Fiemme Tremila, di Predazzo, nel Trentino. Fondata nel 1993, l'azienda ha ora raggiunto il traguardo della completa indipendenza energetica da combustibili fossili, potendosi fregiare, anche grazie a questo, del distintivo di Società Benefit. Ancora in materia di arredamento, ma questa volta per strutture ospedaliere e residenziali, e di nuovo nel padovano, è la volta di Malvestio, di Camposampiero. La lunga esperienza, che risale al 1937, ora consente alla società di proporre un'ampia gamma di offerte, dagli arredi sanitari più essenziali fino ai sofisticati letti per la terapia intensiva. Tra le

eccellenze non poteva mancare, infine, la moda. Il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo** va perciò anche ad Athesis, di Maccari (Verona), sigla dell'abbigliamento tecnico e sportivo, proprietaria dei marchi newland, Dry Heat e Alpen Way. Un'azienda familiare che impiega materiali sostenibili e produce quasi esclusivamente nella propria sede. «Le dieci aziende che oggi premiamo riferisce **Cristina Balbo**, direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di **Intesa Sanpaolo** - rappresentano un esempio delle migliori Pmi che compongono il sistema produttivo del Triveneto, poiché hanno saputo affrontare le tema-

tiche della transizione digitale e della sostenibilità, creando valore per l'economia, incremento occupazionale e benessere. A fine 2023 sono oltre 207 mila le aziende medio-piccole del Nordest clienti della nostra banca, alle quali abbiamo erogato finanziamenti per circa 1,7 miliardi, di cui 750 milioni per investimenti in sostenibilità ed economia circolare. Con il nuovo programma 'Il tuo futuro è la nostra impresa' - chiude Balbo - abbiamo messo a disposizione 120 miliardi fino al 2026 per accompagnarle verso la transizione ecologica e continuare così a rafforzare la loro competitività nei mercati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● A Padova, nello spazio Kube, si è svolta la quarta delle 15 tappe del programma in **Intesa Sanpaolo** «Imprese vincenti» per valorizzare le piccole e medie imprese in grado di rappresentare un'eccellenza territoriale

● Nel corso dell'evento patavino sono state presentate dieci aziende del territorio tra le 4.000 auto candidate



Protagonisti

Le aziende nordestine selezionate da **Intesa Sanpaolo** come «Imprese vincenti» al Kube di Padova per la tappa della quinta edizione del programma. Qui accanto **Cristina Balbo**, direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di **Intesa Sanpaolo**



& LE «PICCOLE» & IL MEGLIO DEL «MADE IN ITALY»

Fiori all'occhiello della produzione resiliente, creativa e green a Padova vincono dieci aziende che hanno una marcia in più dal design di Athesis a Westrafo e Ygros per la meccanica

Da sapere

● A Padova, nello spazio Kube, si è svolta la quarta delle 15 tappe del programma in **Intesa Sanpaolo «Imprese vincenti»** per valorizzare le piccole e medie imprese in grado di rappresentare un'eccellenza territoriale

● Nel corso dell'evento patavino sono state presentate dieci aziende del territorio tra le 4.000 auto candidate

di **Gianni Favero**

Quarta tappa sulle 15 previste dal programma, oggi, a Padova, di «**Imprese vincenti**», ricognizione sistematica in tutto il Paese lanciata da **Intesa Sanpaolo** per individuare imprese di taglio medio-piccolo particolarmente rappresentative del Made in Italy. Condotta con Visa, l'indagine sul territorio occidentale del Triveneto ha alla fine selezionato dieci realtà che andranno a comporre il bouquet di 150 chiamate poi a partecipare ad un evento conclusivo nazionale. Dall'inizio di «**Imprese vincenti**», giunto alla sua quinta edizione, le autocandidature avanzate sono state circa 14 mila, espressione di un parterre di unità produttive in cui operano 150 mila addetti e che realizzano ricavi per circa 35 miliardi.

I criteri di selezione si fondano sulla capacità di aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi in valore

economico e impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare.

Per il round padovano, tra le dieci imprese che hanno superato l'ultimo filtro degli analisti di **Intesa Sanpaolo** è la meccanica il comparto più rappresentato. Due di queste, in coerenza con una tra le abilità venete che più si sono affermate in ambito internazionale, concepiscono e fabbricano macchine. A Montorso Vicentino (Vicenza) a ricevere il riconoscimento è l'azienda Feltre, nata nel 1973 e specializzata nell'automazione al servizio delle concerie. La progettazione e la produzione vertono essenzialmente sui macchinari per la movimentazione e la manipolazione delle pelli e quelli per pelli grezze, oltre a sistemi di carico e scarico delle botti. La Leas, di San Giorgio in Bosco (Padova), in 50 anni di attività si è invece affermata nelle soluzioni per l'automazione in-

dustriale e negli impianti di saldatura e assemblaggio automatici di componenti e prodotti in lamiera. Oggi impiega 160 addetti distribuiti in tre stabilimenti. I piani alti della graduatoria di **Intesa** propongono ancora, nel Vicentino, due insegne meccaniche «vincenti». La prima è Westrafo, sede nel capoluogo, che si occupa di trasformatori elettrici e di accumulatori. In particolare, l'azienda si distingue per l'uso di Fr3, un fluido isolante naturale ottenuto dalla soia. Le valvole per accensione dei motori per scooter, invece, è il cavallo di battaglia di Ygros, di Zanè, nata più di 40 anni fa con la vocazione delle lavorazioni meccaniche innovative. In campo edile l'obiettivo si sposta in Alto Adige, a Frangarto di Appiano, poco lontano da Bolzano. Qui Eurotherm, sorta nel 1984 e società Benefit dallo scorso anno, opera da sempre nella commercializzazione di sistemi radianti per ambienti di vita e di lavoro in Italia e all'estero. Il riscaldamento e la



climatizzazione sono ambiti centrali anche nel business di Giordano Controls, di Villa Bartolomea (Verona), il cui approccio giunge dai lati elettromeccanico, elettronico ed informatico. L'eccellenza in questo caso è rappresentata dai risultati conseguiti in termini di risparmio energetico anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Lo spazio casa è invece quello contemplato poi da Antea, realtà di Rubano (Padova) dell'alta tappezzeria. I materiali non utilizzati si riversano in oggetti di design grazie al brand interno Asteria. I rivestimenti, gli arredamenti e i pavimenti in legno biocompatibile sono quindi l'attività centrale di Fiemme Tremila, di Predazzo, nel Trentino. Fondata nel 1993, l'azienda ha ora raggiunto il traguardo della completa indipendenza energetica da combustibili fossili, potendo

si fregiare, anche grazie a questo, del distintivo di Società Benefit. Ancora in materia di arredamento, ma questa volta per strutture ospedaliere e residenziali, e di nuovo nel padovano, è la volta di Malvestio, di Camposampiero. La lunga esperienza, che risale al 1937, ora consente alla società di proporre un'ampia gamma di offerte, dagli arredi sanitari più essenziali fino ai sofisticati letti per la terapia intensiva. Tra le eccellenze non poteva mancare, infine, la moda. Il riconoscimento di Intesa Sanpaolo va perciò anche ad Athesis, di Maccari (Verona), sigla dell'abbigliamento tecnico e sportivo, proprietaria dei marchi newland, Dry Heat e Alpen Way. Un'azienda familiare che impiega materiali sostenibili e produce quasi esclusivamente nella propria sede. «Le dieci aziende che oggi premiamo – riferisce Cri-

stina Balbo, direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di Intesa Sanpaolo - rappresentano un esempio delle migliori Pmi che compongono il sistema produttivo del Triveneto, poiché hanno saputo affrontare le tematiche della transizione digitale e della sostenibilità, creando valore per l'economia, incremento occupazionale e benessere. A fine 2023 sono oltre 207 mila le aziende medio-piccole del Nordest clienti della nostra banca, alle quali abbiamo erogato finanziamenti per circa 1,7 miliardi, di cui 750 milioni per investimenti in sostenibilità ed economia circolare. Con il nuovo programma 'Il tuo futuro è la nostra impresa' - chiude Balbo - abbiamo messo a disposizione 120 miliardi fino al 2026 per accompagnarle verso la transizione ecologica e continuare così a rafforzare la loro competitività nei mercati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - S.41637

Protagonisti

Le aziende nordestine selezionate da [Intesa Sanpaolo](#) come [Imprese Vincenti](#) al Kube di Padova per la tappa della quinta edizione del programma. Qui accanto [Cristina Balbo](#), direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di [Intesa Sanpaolo](#)

& LE «PICCOLE» & IL MEGLIO DEL «MADE IN ITALY»

Fiori all'occhiello della produzione resiliente, creativa e green a Padova vincono dieci aziende che hanno una marcia in più dal design di Athesis a Westrafo e Ygros per la meccanica

di **Gianni Favero**

Quarta tappa sulle 15 previste dal programma, oggi, a Padova, di «Imprese vincenti», ricognizione sistematica in tutto il Paese lanciata da Intesa Sanpaolo per individuare imprese di taglio medio-piccolo particolarmente rappresentative del Made in Italy. Condotta con Visa, l'indagine sul territorio occidentale del Triveneto ha alla fine selezionato dieci realtà che andranno a comporre il bouquet di 150 chiamate poi a partecipare ad un evento conclusivo nazionale. Dall'inizio di «Imprese vincenti», giunto alla sua quinta edizione, le autocandidature avanzate sono state circa 14 mila, espressione di un parterre di unità produttive in cui operano 150 mila addetti e che realizzano ricavi per circa 35 miliardi.

I criteri di selezione si fondano sulla capacità di aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi in valore economico e impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare.

Per il round padovano, tra le dieci imprese che hanno superato l'ultimo filtro degli analisti di Intesa Sanpaolo è la meccanica il comparto più rappresentato. Due di queste, in coerenza con una tra le abilità venete che più si sono affermate in ambito internazionale, concepiscono e fabbri-

cano macchine. A Montorso Vicentino (Vicenza) a ricevere il riconoscimento è l'azienda Feltre, nata nel 1973 e specializzata nell'automazione al servizio delle concerie. La progettazione e la produzione vertono essenzialmente sui macchinari per la movimentazione e la manipolazione delle pelli e quelli per pelli grezze, oltre a sistemi di carico e scarico delle botti. La Leas, di San Giorgio in Bosco (Padova), in 50 anni di attività si è invece affermata nelle soluzioni per l'automazione industriale e negli impianti di saldatura e assemblaggio automatici di componenti e prodotti in lamiera. Oggi impiega 160 addetti distribuiti in tre stabilimenti. I piani alti della graduatoria di Intesa propongono ancora, nel Vicentino, due insegne meccaniche «vincenti». La prima è Westrafo, sede nel capoluogo, che si occupa di trasformatori elettrici e di accumulatori. In particolare, l'azienda si distingue per l'uso di Fr3, un fluido isolante naturale ottenuto dalla soia. Le valvole per accensione dei motori per scooter, invece, è il cavallo di battaglia di Ygros, di Zanè, nata più di 40 anni fa con la vocazione delle lavorazioni meccaniche innovative. In campo edile l'obiettivo si sposta in Alto Adige, a Frangarto di Appiano, poco lontano da Bolzano. Qui Eurotherm, sorta nel 1984 e società Benefit dallo scorso anno, opera da sempre nella commercializzazione di sistemi radianti per ambienti di vita e di lavoro in Italia e all'estero. Il riscaldamento e la climatizzazione sono ambiti

centrali anche nel business di Giordano Controls, di Villa Bartolomea (Verona), il cui approccio giunge dai lati elettromeccanico, elettronico ed informatico. L'eccellenza in questo caso è rappresentata dai risultati conseguiti in termini di risparmio energetico anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Lo spazio casa è invece quello contemplato poi da Antea, realtà di Rubano (Padova) dell'alta tappezzeria. I materiali non utilizzati si riversano in oggetti di design grazie al brand interno Asteria. I rivestimenti, gli arredi e i pavimenti in legno biocompatibile sono quindi l'attività centrale di Fiemme Tremila, di Predazzo, nel Trentino. Fondata nel 1993, l'azienda ha ora raggiunto il traguardo della completa indipendenza energetica da combustibili fossili, potendosi fregiare, anche grazie a questo, del distintivo di Società Benefit. Ancora in materia di arredamento, ma questa volta per strutture ospedaliere e residenziali, e di nuovo nel padovano, è la volta di Malvestio, di Camposampiero. La lunga esperienza, che risale al 1937, ora consente alla società di proporre un'ampia gamma di offerte, dagli arredi sanitari più essenziali fino ai sofisticati letti per la terapia intensiva. Tra le eccellenze non poteva mancare, infine, la moda. Il riconoscimento di Intesa Sanpaolo va perciò anche ad Athesis, di Maccari (Verona), sigla dell'abbigliamento tecnico e sportivo, proprietaria dei marchi newland, Dry Heat e



Alpen Way. Un'azienda familiare che impiega materiali sostenibili e produce quasi esclusivamente nella propria sede. «Le dieci aziende che oggi premiamo – riferisce [Cristina Balbo](#), direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di [Intesa Sanpaolo](#) – rappresentano un esempio delle migliori Pmi che compongono il sistema produttivo del Triveneto, poiché hanno saputo affrontare le tematiche della transizione digitale e della sostenibilità, creando valore per l'economia, incremento occupazio-

nale e benessere. A fine 2023 sono oltre 207 mila le aziende medio-piccole del Nordest clienti della nostra banca, alle quali abbiamo erogato finanziamenti per circa 1,7 miliardi, di cui 750 milioni per investimenti in sostenibilità ed economia circolare. Con il nuovo programma 'Il tuo futuro è la nostra impresa' – chiude Balbo – abbiamo messo a disposizione 120 miliardi fino al 2026 per accompagnarle verso la transizione ecologica e continuare così a rafforzare la loro competitività nei mercati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti

Le aziende nordestine selezionate da [Intesa Sanpaolo](#) come «[Imprese Vincenti](#)» al Kube di Padova per la tappa della quinta edizione del programma. Qui accanto [Cristina Balbo](#), direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige di [Intesa Sanpaolo](#)

Da sapere

● A Padova, nello spazio Kube, si è svolta la quarta delle 15 tappe del programma in [Intesa Sanpaolo](#)

«[Imprese Vincenti](#)» per valorizzare le piccole e medie imprese in grado di rappresentare un'eccellenza territoriale

● Nel corso dell'evento patavino sono state presentate dieci aziende del territorio tra le 4.000 auto candidate